

Capitalia sbarca in Cina

Fimit sbarca in Cina: la società romana di gestione di fondi immobiliari, controllata da Capitalia SpA, è in procinto di stringere un accordo con un'importante società pubblica cinese, uno dei principali operatori immobiliari di Pechino. La notizia è stata resa nota in occasione dell'inaugurazione della fiera specializzata «**Expo Italia Real Estate**». Nei prossimi giorni, l'amministratore delegato di Fimit, Massimo Caputi, incontrerà a Pechino i vertici della società pubblica cinese per stipulare un accordo relativo alla costituzione di una società mista di diritto cinese, nella quale confluiranno selezionati progetti di investimento avviati o in fase di start-up. Tale accordo, messo a punto tramite Rothschild Italia, ha lo scopo di costituire un fondo immobiliare destinato ad investitori qualificati e specializzato in operazioni immobiliari in paesi emergenti, a partire appunto dalla Cina il cui mercato immobiliare è tra i più dinamici del pianeta. Questo nuovo fondo, denominato Omicron, avrà una durata di 8 anni ed un valore variabile da 100 a 800 milioni di euro. Secondo il nuovo Piano industriale **Fimit**, nel prossimo triennio 2006-2008 la società prevede di avviare 10 nuovi fondi immobiliari, di cui 4 solo nel 2006 (oltre ad Omicron, anche i fondi Delta, Theta e Eta), con l'obiettivo nel 2008 di quadruplicare la massa gestita da 1 a 4 miliardi di euro. All'«**Expo Italia Real Estate**», la Fimit ha anche illustrato i primi dettagli del «Da Vinci Center», il nuovo progetto per un grande centro direzionale nell'ambito della Nuova **Area C** Roma. Questo progetto prevede la costruzione di due grandi edifici di otto piani, per una superficie totale di oltre 60 mila metri quadrati.

